

## VERBALE COMITATO GENITORI DEL 6 NOVEMBRE 2010

Sono presenti i rappresentanti delle classi:

Prime A, B, C, D, E, F, G, H

Seconde A, B, C, D, E, F, H

Terze B, D,

Quarte A, C, E, G

Quinte A, C, D, F

La riunione si apre con alcune **comunicazioni di servizio**:

- V.Scanziani ed E.Duina informano di avere incontrato per presentarsi sia il Preside, sia il Vicepreside;
- stanno preparando un incontro con la Prof.ssa Benzoni per pianificare un suo intervento, in qualità di Funzione Strumentale per l'Orientamento in entrata, alla prossima riunione del Co.Ge. ;
- dal Vicepreside Prof. Albergati hanno avuto comunicazione che una decina di classi del triennio saranno a stretto giro spostate in aule dell'Istituto Tecnico Verri per permettere i lavori di messa a norma delle finestre nel nostro Liceo. I ragazzi entreranno dalla sede del Verri di via Lattanzio 38, mantenendo ovviamente gli orari di sempre, che non si sovrappongono con quelli del Verri. Sarà allestito un camminamento interno per permettere ai ragazzi di frequentare laboratori e palestra. All'interno del Liceo ci sarà uno spostamento a rotazione per permettere i lavori. Il disagio dovrebbe terminare entro tre mesi;
- sempre il Vicepreside ha comunicato che per le votazioni del Consiglio di istituto è necessaria la presenza di 3 genitori al seggio e poi il lunedì per lo scrutinio. Hanno dato disponibilità, Giuliano Curti, Maria Valeria Bellemo, Matteo Pasquale, Giacomo Tutucci, M.V. Carcupino, E.Duina. **E' NECESSARIA LA DISPONIBILITÀ ANCHE DI UN ALTRO PAIO DI GENITORI PER PERMETTERE UNA MIGLIORE TURNAZIONE.**

La riunione prosegue come da ODG con la **presentazione di candidati**.

Tutti i candidati convergono su alcuni principi fondamentali che sono quelli scritti nel volantino e che implicano, come valore prioritario, quello della scuola pubblica, e nel caso specifico di un Liceo scientifico, la centralità della cultura scientifica e lo studio dell'inglese.

I Candidati :



**Andrea Lacaia,**

genitore di un ragazzo in 3B, sottolinea come la Scuola pubblica sia l'istituzione che permette la piena realizzazione della libertà degli individui, consentendo, attraverso la piena realizzazione delle inclinazioni di ciascuno, la mobilità sociale dei cittadini e il conseguimento di traguardi professionali e di crescita indipendentemente dalla condizione sociale della famiglia di appartenenza. La Scuola pubblica, dichiara, è oggi una "istituzione che siamo chiamati a presidiare a difendere, proprio in un momento in cui la sua funzione viene messa in discussione". Crede nell'importanza di proseguire il lavoro già impostato dai precedenti rappresentanti in CdI, a cui va riconosciuto l'indubbio merito di aver stimolato iniziative significative come il questionario sulla qualità dei servizi di istituto, in discussione nella seduta odierna. Si propone di lavorare per migliorare la partecipazione e l'impegno dei genitori nella realtà scolastica, troppo spesso limitati alla

considerazione di situazioni personali. Sottolinea altresì la necessità di migliorare la comunicazione tra le varie componenti della scuola, in alcuni casi ancora troppo difficile e condizionata da procedure rigide. Andrea Lacaita insegna al Politecnico di Milano.



### **Roberto Zambetti,**

genitore di un ragazzo in 5 A e una ragazza in 2 A, esprime il proprio senso di responsabilità come genitore e portatore di interessi nei confronti dell'istituzione scolastica anche nell'ottica della costruzione del futuro del Paese. Si propone di operare rispettando i ruoli e gli ambiti della realtà scolastica, ascoltando le parti con l'intento di aiutare chi la scuola la fa. "Cercherò di portare la mia esperienza internazionale nella struttura scolastica, che è spesso caratterizzata da autoreferenzialità, in vista delle sfide globali che dovranno affrontare i nostri figli". Ritene fondamentale migliorare la partecipazione dei genitori trovando un modo, un luogo, per garantire flusso e scambio informativo. Roberto Zambetti è dirigente in una società di telecomunicazioni.



### **Fabio Terenzi,**

genitore di una ragazza di 4 E attualmente all'estero e di un ragazzo di 2 F, sottolinea la priorità della cultura scientifica e del potenziamento linguistico con il rilancio delle certificazioni come piani di intervento della scuola, che deve colmare, là dove ci siano, le differenze fra sezioni. Propone seminari e momenti comuni in lingua che facciano davvero capire ai ragazzi che per muoversi nel mondo di oggi la conoscenza dell'inglese è imprescindibile. Ritene importante lavorare anche per la realizzazione di momenti aggreganti e identificativi tra i ragazzi, come la costituzione di una squadra di basket o pallavolo dell'Einstein e la realizzazione di tornei interni. Fabio Terenzi è un dirigente responsabile dei sistemi informatici e dell'organizzazione di una società di assicurazione, con una laurea in chimica industriale.

### **Mauro Lori,**

genitore di un ragazzo in 5D e uno in 2F, ha avuto già esperienza nel Consiglio di Istituto uscente. Osserva che il nostro liceo ha vissuto in questi ultimi anni molti cambiamenti e concorda che sulla cultura scientifica e l'inglese si debba fare di più. La volontà di lavorare c'è, ma bisogna ovviamente cercare di responsabilizzare i genitori dei quasi 900 studenti della scuola a partecipare, perché la condivisione dell'esperienza scolastica è fondamentale nel ruolo genitoriale. Mauro Lori lavora come funzionario nel sistema informatico dell'Inps, "che in futuro sarà per tutti il nostro erogatore di stipendi!"

### **Matteo Pasquale,**

genitore di un ragazzo in 4C, di due già usciti dall'Einstein e di un quarto che potrebbe diventare anch'egli studente dell'Einstein. Precisa che non aveva previsto la propria candidatura ma che ha accettato di candidarsi per le proprie competenze giuridiche e contabili che, alla luce della politica di tagli massicci alla scuola pubblica potrebbe risultare importante nell'analisi dei bilanci della scuola. Condivide pienamente tutto quanto

espresso dai genitori candidati al Cdi. Matteo Pasquale è consulente aziendale in ambito auditing e controllo del bilancio.

### **Mariella Lazzarini,**

genitore di un ragazzo in 5C e uno in 2B. Esprime un po' di disillusione nei confronti della partecipazione dei genitori, che negli anni ha visto attivarsi soprattutto per problematiche specifiche della classe. Il coinvolgimento delle famiglie è un aspetto a cui tiene molto e che spera di vedere aumentare nel tempo. Riconoscere al Cdi uscente un lavoro straordinario; confessa di non sentirsi all'altezza delle competenze e capacità dialettiche dei precedenti candidati e pensa di poter magari collaborare meglio stando "in panchina" *[è necessaria una precisazione tecnica: i genitori eletti in Consigli di Istituto saranno 4, mentre i candidati sono 8. Questo garantisce il mantenimento del numero di 4 genitori in Cdi anche qualora qualcuno degli eletti perda la possibilità di esserci, vuoi per completamento del corso di studi dei figli o per trasferimento. In questo caso, infatti, hanno diritto di subentrare in Consiglio di Istituto quei genitori candidati nella stessa lista che non erano stati eletti, ndr ]*. Mariella Lazzarini, laureata in veterinaria, ha scelto ultimamente di lavorare part time per dedicarsi quasi interamente al ruolo genitoriale seguendo più da vicino la vita dei propri figli adolescenti.

### **Elena Beneventi,**

genitore di una ragazza di 1E, ha avuto un'ottima impressione del lavoro dei genitori della scuola, attraverso il Co Ge e CdI ed è per questo che ha accettato la candidatura, pur sentendosi in una situazione di Rds, ruota di scorta, vista la minor conoscenza dei meccanismi della scuola, essendo appena arrivata. Elena Beneventi è stata per molti anni una "donna in carriera", dedita al lavoro con troppo poco tempo per la famiglia fino a quando ha deciso di mollare il lavoro fuori e di iniziare a fare la "donna in corriera" per la famiglia, supportando il marito in alcuni aspetti lavorativi. Crede fermamente nei valori della famiglia, del rispetto e della conoscenza per poter "essere" e "saper fare".



### **Francesco Cavaliere,**

genitore di una ragazza di 1A ( e di una bambina di 5 anni), ricalca le motivazioni di E.Beneventi, e la propria collocazione come Rds. Pensa che i genitori di oggi debbano fare un grande sforzo per capire i ragazzi che sono figli di un tempo complesso. La propria esperienza lavorativa, di permanenza all'estero in osservatori di astrofisica in alta montagna e in Antartide, lo ha portato a contatto col mondo della scuola partecipando a diversi interventi in scuole di ogni ordine e grado. Ritiene quindi di avere sviluppato una capacità comunicativa che mette a disposizione della scuola. Francesco Cavaliere lavora al Dipartimento di Fisica dell'Università di Milano, occupandosi anche di nanotecnologie.

Costantino Mezzetti, in veste di Presidente del CdI uscente esprime la propria soddisfazione per l'impegno dei candidati e propone alcuni suggerimenti: misurare l'impegno sulla realtà scolastica all'interno del contesto globale della scuola pubblica; migliorare la comunicazione con gli studenti, cercare la massima collegialità, dividersi il lavoro in aree di competenza.

Si apre a questo punto una riflessione fra i presenti:

- sulla qualità e centralità dell'insegnamento della lingua inglese. Un genitore offre le proprie competenze per un futuro gruppo di lavoro ristretto, essendo Professore universitario. Come tale testimonia in generale una scarsa preparazione degli studenti, in generale più immaturi che in passato, che affrontano l'università come una scuola superiore di terzo livello. Emerge che oramai sia al Politecnico sia in altre facoltà si svolgono lezioni in lingua anche per la presenza di studenti provenienti da altri Paesi. Altri genitori comunicano casi di difficoltà in alcune sezioni che hanno cambiato Prof di inglese ogni anno e dove le certificazioni non vengono offerte/seguite come in altre.
- sul tema della equità della fruizione di servizi e della qualità della docenza, argomenti delicati e importanti, A. Lacaita ricorda che il problema della scuola è che i tempi di intervento sono lunghi, ma bisogna comunque provare a fare qualcosa. Propone che all'interno del Co.Ge. si elaborino idee, che si punti all'esperienza della Cogestione per far davvero capire ai ragazzi, ad esempio, che la comunicazione scientifica, e non solo, oggi gira in inglese, che si stimolino i feedback dai consigli di classe, che si sensibilizzino i docenti ad una responsabilità piena della propria offerta didattica
- sulla comunicazione un genitore sottolinea come sia importante chiarire quali siano i canali di comunicazione per i genitori, fra genitori e fra questi e la scuola.

La riunione prosegue come da ODG con **l'analisi del Questionario sulla Qualità del servizio scolastico**

Relatore Costantino Mezzetti

Il questionario è stato condotto una prima volta nell'a.s. 2008/09 fra gli studenti delle seconde e quinte; lo scorso anno fra tutti gli studenti. E' quindi un po' difficile confrontare le risposte ma si evidenziano comunque alcune aree critiche che persistono nelle risposte dei ragazzi. L'idea del questionario era stata proposta dalla componente genitori del CdI e ben accolta anche dai docenti. Il progetto (circa 3mila € di spesa) è finanziato dal bilancio scolastico ed è stato realizzato da una società esterna. Le domande riguardano tre aree della realtà scolastica: la DIDATTICA, le PERSONE, la STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE.

Mezzetti presenta tabelle dettagliate che possono essere sintetizzate nell'individuazione di alcune aree di criticità (tenendo presente i limiti di un'operazione di sintesi, su domande articolate e complesse):

- per la parte della DIDATTICA riguardano i libri di testo, l'utilità dei corsi di recupero, la programmazione, valutazione e i tempi di correzione delle verifiche, l'informazione sul panorama universitario (questo ovviamente per i ragazzi di quinta);
- per la parte relativa alle relazioni fra le PERSONE sembrano migliorabili quelle con il personale di segreteria, mentre sembrano buone quelle con i pari.
- per la parte relativa alla STRUTTURA e ORGANIZZAZIONE della scuola si evidenzia un problema di pulizia, ma soprattutto un problema sull'utilizzo dei laboratori, che viene percepito dai ragazzi come insufficiente.

E' importante analizzare nel dettaglio le risposte e si sollecita la costituzione di un gruppo di lavoro che acceda ai dati suddivisi per classe e li analizzi, per evidenziare se alcune problematiche (corsi di recupero, utilizzo laboratori, episodi di bullismo) afferiscano a una singola realtà di gruppo classe o siano spalmate su tutte le sezioni. Si rendono disponibili Matteo Pasquale, Alberto Clima, Maria Rosa Rocco. Un genitore propone di predisporre un'apposita Assemblea dei genitori per illustrare nel dettaglio le risposte e l'analisi delle risposte a tutti i genitori della scuola, magari alla presenza del preside e di docenti, e con un documento preparato dal gruppo di lavoro.

La riunione prosegue con discussione sul **Nuovo SITO WEB dell'Istituto**

La riunione prosegue saltando il punto all'ODG relativo al calendario di attività del Co.Ge per affrontare invece l'imminente restyling del SITO WEB della scuola, iniziativa alla quale il Preside, nell'incontro con i referenti del Co.Ge, ha dedicato molta enfasi.

Costantino Mezzetti spiega che esiste una commissione del CdI uscente che comprende sia componente genitori (Il Sig Conte, che purtroppo non è più a scuola perchè il figlio si è 'maturato') sia studenti, e infatti presenza questa parte della riunione Pietro De Nicolao, di 4 G.

Viene proiettata una preview del sito ed emergono alcune critiche e suggerimenti. In sintesi sembra importante sottolineare che il nuovo sito debba rendere più accessibile l'informazione e anche essere più accattivante, mostrando foto della scuola, delle attività e degli studenti. Si analizza la parte relativa ai Genitori e si riflette su cosa dovrebbe contenere. In generale, l'home page sembra essere troppo densa. Pietro De Nicolao fornisce dettagli tecnici sul sito e precisa che si tratta di un sito di tipo statico, rimandando tutta una serie di servizi (voti online, registro assenze online) alla piattaforma ministeriale SCUOLA MIA a cui il Liceo ha intenzione di iscriversi. Si delinea l'importanza di strutturare un gruppo di lavoro per il sito al quale aderiscono Fabio Terenzi, Giuliano Curti.

Mezzetti precisa che il 9 novembre ci sarà una riunione con il curatore del sito, Prof Grosso, un comitato di redazione composto da tre docenti, e Pietro De Nicolao. Il Co.Ge. decide di chiedere al Preside di poter inviare un rappresentante dei genitori esperto per poter seguire i lavori, visto che con l'uscita del Sig. Conte la componente genitori non sarebbe più rappresentata. V. Scanziani scriverà quindi al preside proponendo la partecipazione di Giuliano Curti, genitore esperto di informatica e siti, che riceve mandato per sottoporre alla riunione le riflessioni condivise durante la riunione del Co.Ge.

### **Istanze raccolte nel Comitato**

A seguito dei ripetuti furti di motorini posteggiati davanti all'Istituto (3 furti in un mese) i genitori chiedono se ci sia possibilità di avere uno spazio all'interno del cortile dell'Istituto. L'istanza è stata recepita dal Comitato genitori e si farà carico di portarla e discuterla assieme al VicePreside.

Vittorio Scanziani  
Presidente Comitato Genitori  
vscanziani@gmail.com

Emanuela Duina  
Segretario Comitato Genitori  
emanuelaelena.duina@fastwebnet.it